

95

RAI RO!

MENSILE DI COLLEZIONISMO E CULTURA MUSICALE

DICEMBRE 1998 - ANNO XI - lire 9000

LUCIO
BATTISTI

PJ. HARVEY

REOTIS
REDDING

**CANZONI 70
SSIMA**

BEAT BEAT:

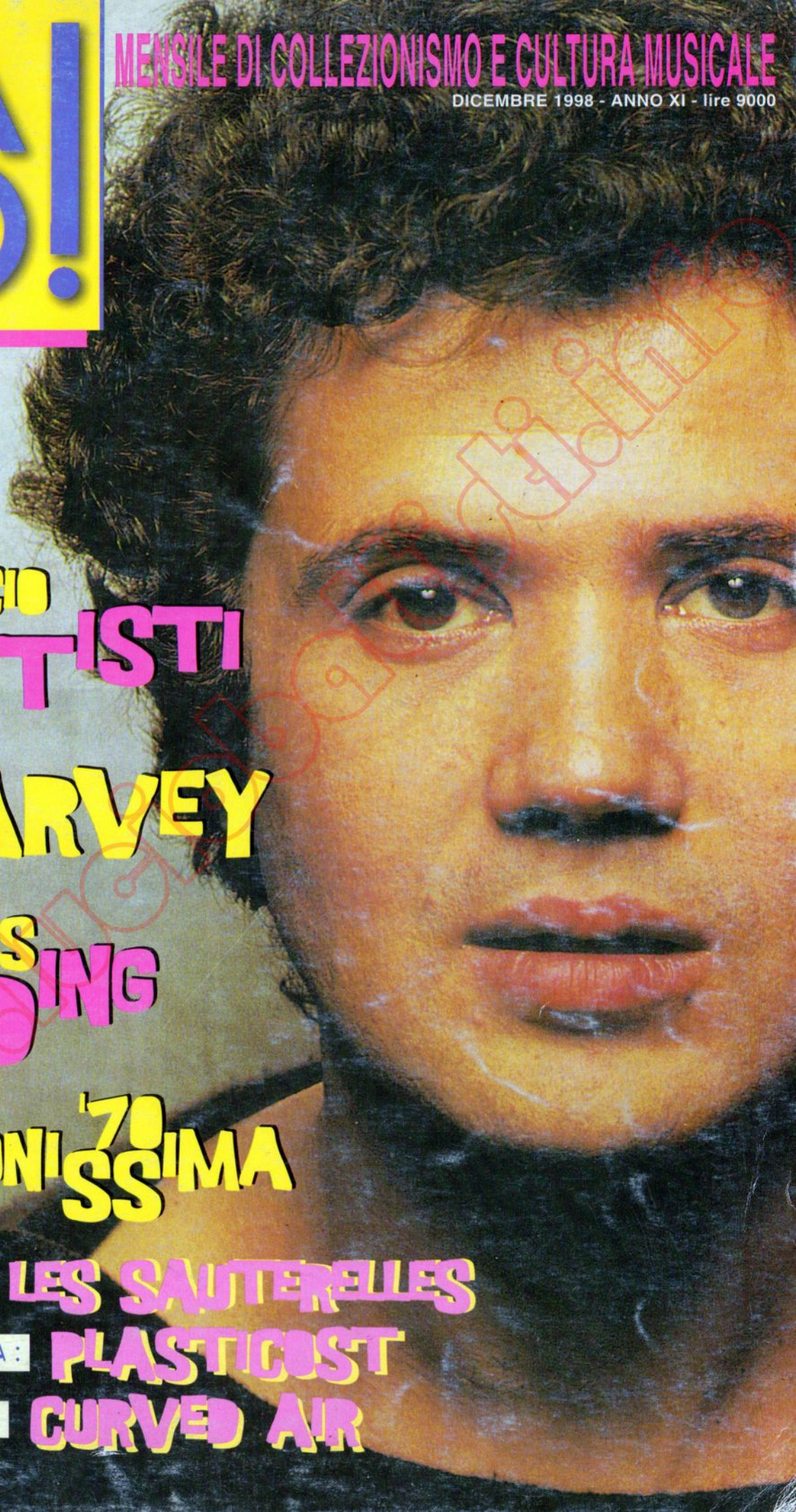
LES SAUTERELLES

ITALIA VIVA:

PLASTICOST

ROCKGROUND:

CURVED AIR





PIÙ

di Fernando Fratarcangeli

Dal gospel all'elettronica

Chiusa la fortunata parentesi discografica con la Dischi Ricordi, etichetta che lo aveva visto debuttare nel '66 con *Per una lira*, nel 1971 Lucio Battisti approda alla neo-costituita etichetta Numero Uno, fondata da Mogol (già da tempo suo collaboratore), da suo padre Mariano Rapetti e dal produttore Sandro Colombini.

Gli anni '70 costituiscono il periodo che meglio rappresenta l'arte del musicista e l'estro creativo del poeta Mogol. Il sodalizio artistico si interromperà nel 1980, dopo ben quattordici anni di grandi successi e vendite record. Dopo la pubblicazione di *E già*, discusso album del dopo-Mogol, inizia un nuovo corso della carriera di Battisti, più vicino alla sperimentazione sonora e all'elettronica che non al pop, un cammino per il quale l'artista si avvale di un nuovo autore di testi: Pasquale Panella. Da *Don Giovanni* all'ultimo *Hegel*, Battisti è proiettato verso una linea musicale d'avanguardia in cui scarsissime sono le tracce della produzione passata.

Questo servizio si occupa della produzione discografica su etichetta Numero Uno comprensiva della breve parentesi Sony con la quale Battisti ha realizzato i due album *La sposa occidentale* e *Cosa succederà alla ragazza*.

Discografia 1971-1994

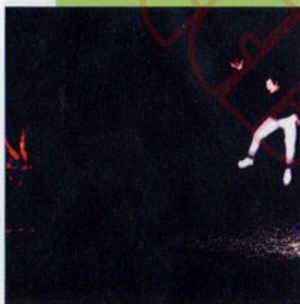
1971 **La canzone del sole/Anche per te**
45 giri/Numero Uno ZN 50132 £30

Primo singolo della produzione Numero Uno di Lucio Battisti, il disco appare nei negozi nel novembre '71 quando il precedente *Pensieri e parole* è ancora ben piazzato in classifica. *La canzone del sole* è una ballata solare ed ariosa costruita su tre soli accordi sui quali si sviluppa la melodia per una durata di cinque minuti e mezzo, cosa insolita per la produzione di quegli anni. *Anche per te* è più intimista e quasi sussurrata da un Battisti interprete particolarmente ispirato, che parla del difficile ruolo della donna. Tra il dicembre del '71 e il gennaio '72, il 45 giri rimane per cinque settimane al primo posto della hit. La copertina di questa prima emissione Numero Uno è stata inizialmente stampata su carta lucida e nelle successive ristampe su carta opaca. Questa particolarità incide, seppure in modo minimo, sulla quotazione del disco che per le ristampe è di poco inferiore all'originale (£20).



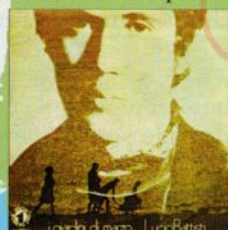
1972 **UMANAMENTE UOMO: IL SOGNO**
LP/Numero Uno ZSLN 55060 £70

I giardini di marzo/Innocenti evasioni/E penso a te/Umanamente uomo: il sogno/Comunque bella/Il leone e la gallina/Sognando e risognando/Il fuoco



Attesissimo quest'album del nuovo corso di Battisti che esce in aprile; sul fronte copertina non vi è nessuna scritta che riporti titolo e interprete del lavoro riportate invece sul retro. Otto i brani di cui due strumentali: quello che dà il titolo al lavoro e la conclusiva *Il fuoco* (poco apprezzata da Mogol). Battisti ripropone la già edita *E penso a te*,

incisa qualche anno prima da Bruno Lauzi, e *Sognando e risognando*, che i Formula 3 propongono su singolo in uscita quasi contemporaneamente alla versione del suo autore. Il pezzo forte è *I giardini di marzo*, uno dei momenti di massima poesia da parte di Mogol. Un Battisti particolarmente scherzoso si scopre in *Il leone e la gallina*, mentre si rivelano di ottimo spessore musicale *Innocenti evasioni* e *Comunque bella*. Due mesi al primo posto nelle classifiche e otto complessivamente entro le prime cinque posizioni (maggio-dicembre '72). L'album è stato stampato con copertina apribile. Il singolo estratto è *I giardini di marzo/Comunque bella* (Numero Uno ZN 50144 £10).



1972 IL MIO CANTO LIBERO

LP/Numero Uno DZSLN 55150 £70

La luce dell'est/Luci-ah/ L'aquila/Vento nel vento/Confusione/ Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi/ Gente per bene e gente per male/ Il mio canto libero



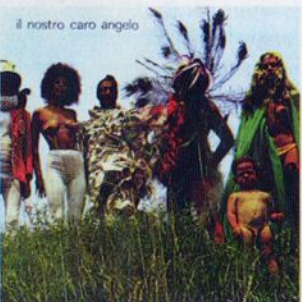
Dopo soli sette mesi dall'uscita del precedente, la Numero Uno immette sul mercato (novembre '72) un nuovo album. Si tratta de *Il mio canto libero* che racchiude otto brani, quasi tutti di straordinario impatto. La stessa canzone che dà il titolo all'lp è un incalzante gospel il cui testo esalta il valore della libertà. Sicuramente all'altezza del brano trainante *La luce dell'est, Vento nel vento* e soprattutto *Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi*. Spicca per originalità il testo di *Gente per bene e gente per male*, mentre il recupero riguarda *L'aquila*, ancora una volta affidata in origine a Lauzi. Grazie alle cospicue vendite (tre mesi al primo posto delle classifiche), *Il mio canto libero* diverrà l'album più venduto dell'intero 1972, un anno particolarmente fortunato per l'artista reatino che si chiude con il concerto radiofonico *Natale con Supersonic*, in onda il giorno di Natale, in cui Battisti si esibisce dal vivo. Copertina apribile e molto suggestiva. Singolo estratto: *Il mio canto libero/Confusione* (Numero Uno ZN 50267 £20).



1973 IL NOSTRO CARO ANGELO

LP/Numero Uno DZSLN 55660 £70

La collina dei ciliegi/Ma è un canto brasileiro/La canzone della terra/Il nostro caro angelo/Le allettanti promesse/lo gli ho detto no/Prendi fra le mani la testa/Questo inferno rosa



È un Battisti aperto verso una nuova ricerca musicale quello di *Il nostro caro angelo*, album pubblicato nel settembre '73. La copertina anticipa in maniera chiara alcuni dei temi contenuti nel nuovo lavoro: l'ecologia, la denuncia verso ogni tipo di mistificazione, la pubblicità esasperata. Particolarmente ispirato Mogol, anche se Battisti non è da meno in questa occasione. Il brano che coinvolge maggiormente (più dello stesso *Il nostro caro angelo*) è *La collina dei ciliegi*, mentre si distinguono per originalità *Le allettanti promesse* (il perbenismo nella vita di provincia), *La canzone della terra* e *Ma è un canto brasileiro*. *Prendi fra le mani la testa* è invece un pezzo che Riki Maiocchi aveva inciso, senza troppa fortuna, sei anni prima. Tra il novembre del '73 e l'inizio dell'anno successivo, l'album conquista per dodici settimane il primo posto nelle vendite. Copertina apribile. Singolo estratto: *Il nostro caro angelo/La collina dei ciliegi* (Numero Uno ZN 50316 £20).



1974 ANIMA LATINA

LP/Numero Uno DZSLN 55675 £60

Abbracciala abbracciali abbracciati/ Due mondi/ Gli uomini celesti/ Il salame/ Anima latina/ La nuova America/ Macchina del tempo/ Anonimo/ Separazione naturale



Anima latina è l'album che in maniera definitiva conduce Battisti verso nuove sonorità, in particolare verso quelle sudamericane apprezzate durante un viaggio in Sudamerica. È per Battisti un periodo di riflessione sull'indirizzo musicale da intraprendere e sulla voglia di rinnovarsi dopo i successi precedenti. La prima versione dell'album viene annullata dall'artista e reincisa quasi completamente. Tra i musicisti: Bob Callero, Gianni Dall'Aglio, Massimo Luca, Alberto Radius, impegnato contemporaneamente anche con *Il Volo*, insieme a Gabriele Lorenzi e Mario Lavezzi di Flora, Fauna & Cemento. Meno immediato dei precedenti, *Anima latina* (primo per tre settimane) è oggi uno dei lavori più accattivanti e complessi del musicista, piuttosto all'avanguardia rispetto alla produzione standard del momento. Dall'album non viene estratto alcun singolo. Per il circuito dei juke-box viene invece realizzato un 45 giri che comprende *Due mondi* (con la partecipazione vocale di Mara Cubeddu) e *Abbracciala abbracciali abbracciati* (Numero Uno ZN 90335 £30), tagliati nel minutaggio rispetto alla versione dell'album. Copertina apribile. La busta interna è fotografica; nel disco è inserito uno stampato con i testi.

1976 LUCIO BATTISTI, LA BATTERIA, IL CONTRABBASSO, ECCETERA

LP/Numero Uno DZLN 55685 £40

Ancora tu/ Un uomo che ti ama/ La compagnia/ Io ti venderei/ Dove arriva quel cespuglio/ Respirando/ No dottore/ Il veliero/ Ancora tu (coda)



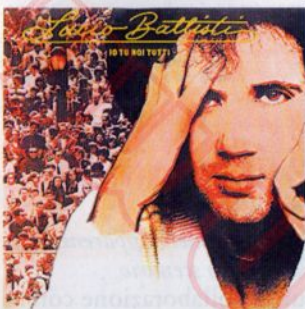
Dopo due anni di silenzio è grande l'attesa per il nuovo album *Lucio Battisti, la batteria, il contrabbasso eccetera*. Il musicista abbandona la ricerca e torna alle pop-song, seppure ancora attento alle influenze straniere, soprattutto a quelle americane nel momento in cui incalza la disco-music. Influenze riscontrabili soprattutto in *Il veliero*, *Io ti venderei* e *Respirando*. *Ancora tu* è la canzone pilota: il singolo diverrà il più venduto dell'anno con dodici settimane di permanenza al primo posto nella *Hit Parade*. *Un uomo che ti ama* e *Io ti venderei* vengono incise quasi contemporaneamente, rispettivamente da Bruno Lauzi e Patty Pravo, mentre *La compagnia* vede Battisti, per la terza volta dopo *Adesso sì* e *Prigioniero del mondo*, incidere un brano non suo scritto da Mogol insieme a Carlo Donida e già edita nella versione di Marisa Sannia. Tra i musicisti anche Ivan Graziani (ex Anonima Sound), da poco entrato a far parte della scuderia Numero Uno. Copertina a busta chiusa. Nella busta interna sono riportati i testi. Singolo estratto: *Ancora tu/ Dove arriva quel cespuglio* (Numero Uno ZN 50345 £10).



1977 IO TU NOI TUTTI

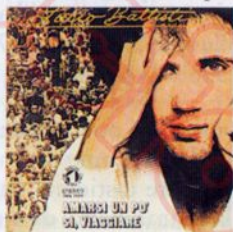
LP/Numero Uno ZPLN 34006 £30

Amarsi un po'/L'interprete di un film/Solì/Ami ancora Elisa/Sì, viaggiare/Questione di cellule/Ho un anno di più/Neanche un minuto di "non amore"



Particolarmente contaminato dal sound 'americano', *Io tu noi tutti* esce nella primavera del 1977, registrato negli studi della RCA ad Hollywood, California, con un team di musicisti locali tra i quali Mike Melvoin, che suona le tastiere e arrangia il disco insieme a Battisti, anche co-produttore con Bones Howe. Tra i musicisti: Ray Parker, Danny

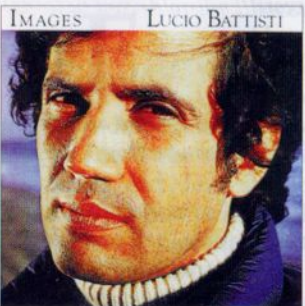
Ferguson, Michael Boddicker e Dennis Budimir. Otto brani in totale tra i quali emergono, oltre ad *Amarsi un po'* e *Sì, viaggiare*, le altrettanto valide *Solì*, *Ho un anno di più* e *Neanche un minuto di "non amore"*. Le basi originarie vengono registrate al Mulino di Milano, con Ivan Graziani alle chitarre. Il singolo *Amarsi un po'* diverrà il secondo più venduto dell'anno (dopo *Ti amo di Umberto Tozzi*), mentre l'album avrà il maggior numero di presenze in classifica insieme a *I Remember Yesterday* di Donna Summer. Copertina non apribile. Nella busta interna sono riportati i testi. Singolo estratto: *Amarsi un po'/Sì, viaggiare* (Numero Uno ZBN 7004 £10).



1977 IMAGES

LP/RCA PL 11389 £70

To Feel In Love/Song To Feel Alive/The Only Thing I've Lost/Keep On Cruising/The Sun Song/There's Never Been A Moment/Only



In origine realizzato per il solo mercato estero, *Images* viene poi inserito nel catalogo italiano (settembre '77) mantenendo la stessa veste grafica con un unico differente particolare. Il colore della fascia di copertina presente nelle stampe estere (in cui sono riportati titolo e interprete) è bianco anziché nero. Battisti realizza l'album

dopo l'esperienza americana del precedente *Io tu noi tutti* con la speranza di conquistare anche il mercato statunitense, cosa che invece non avviene. Per l'occasione, Lucio ripropone cinque brani del precedente lp cantati in lingua inglese, *Amarsi un po'*, *Ho un anno di più*, *Sì, viaggiare*, *Neanche un minuto di "non amore"* e *Solì*, più due 'classici': *La canzone del sole* (*The Sun Song*) e *Il mio canto libero* (*To Feel In Love*), qui reincise con un nuovo arrangiamento, sicuramente meno coinvolgente delle versioni originarie. Nessun singolo viene estratto per l'edizione italiana, mentre per il mercato estero viene pubblicato un 45 giri che contiene *A song to feel alive* e *Only* (analizzeremo in modo più approfondito la discografia estera in un prossimo servizio). La versione digitale è stata edita nel 1995 dalla BMG Ricordi in tiratura limitata e numerata e oggi fuori catalogo (74321 19932-2 £80).

1978 UNA DONNA PER AMICO

LP/Numero Uno ZPLN 34006 £40

Prendila così/Donna selvaggia donna/Aver paura d'innamorarsi troppo/Perché no/Nessun dolore/Una donna per amico/Maledetto gatto/Al cinema



La delusione americana viene del tutto superata da Battisti grazie allo straordinario successo che incontra *Una donna per amico*, album che la Numero Uno pubblica nel dicembre del 1978. Questa volta è l'Inghilterra ad interessare l'artista: il nuovo lavoro viene infatti registrato nell'Oxfordshire sotto la guida di Geoff Westley, produttore e ar-

rangiante. L'album entra immediatamente al primo posto della *Hit Parade* anche grazie all'omonimo brano stampato su 45 giri e programmatissimo soprattutto dalle emittenti libere. Sono comunque molte le canzoni importanti del disco, tra cui la superba *Nessun dolore*, la più moderata *Perché no* e il brano d'apertura *Prendila così*. Il singolo colleziona l'invidiabile record di ben tredici settimane al vertice delle classifiche, mentre l'album vi resta per dodici. Copertina apribile. Nella busta interna sono riportati i testi. Singolo estratto: *Una donna per amico/Nessun dolore* (Numero Uno ZBN 7110 £15).



1980 UNA GIORNATA UGGIOSA

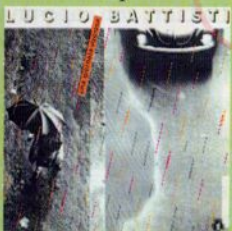
LP/Numero Uno ZPLN 34084 £30

Il monolocale/Arrivederci a questa sera/Gelosa cara/Orgoglio e dignità/Una vita viva/Amore mio di provincia/Questo amore/Perché non sei una mela/Una giornata uggiosa/Con il nastro rosa



L'album segna la fine del sodalizio tra Battisti e Mogol dopo quattordici anni di straordinari successi e un'intesa artistica dal punto di vista compositivo pressoché perfetta. Sembra che per questa ragione *Una giornata uggiosa*, registrato tra l'estate e l'autunno '79 ed edito all'inizio dell'anno successivo, i due abbiano per la prima volta

composto 'a distanza', ovvero inviandosi le rispettive partiture e comunicando solo per telefono. Atmosfera di cui sicuramente risente il lavoro. Da questo album resta fuori un brano, *Il paradiso non è qui*, con un bel testo che parla di solitudine ed emigrazione, reso interessante da un'arrangiamento in stile folk. Cessano definitivamente anche le rare apparizioni di Battisti in pubblico; l'ultima è un intervento alla TV svizzera dove Lucio esegue *Amore mio di provincia*, mentre già da tempo si è interrotto il rapporto con ogni organo di stampa. Copertina non apribile. Nella busta interna sono riportati i testi. Singolo estratto: *Una giornata uggiosa/Con il nastro rosa* (Numero Uno ZBN 7178 £10). L'etichetta è di colore indaco anziché verde.



1982 **E GIÀ**

LP/Numero Uno ZPLN 34182 £30

Scrivi il tuo nome/Mistero/Windsurf windsurf/Rilassati e ascolta/Non sei più solo/Straniero/Registrazione/La tua felicità/Hi-Fi/Slow motion/Una montagna/E già



Due anni dopo la separazione da Mogol giunge un nuovo lavoro. *E già* si avvale dei testi di Velezia, pseudonimo di Grazia Letizia Veronese, moglie di Lucio, sebbene qualcuno sostenga che siano stati scritti dallo stesso musicista; tecnico del suono è Greg Walsh. Nel progetto è coinvolto anche il figlio Luca, nove anni, autore dei disegni utilizzati per la grafica. È un disco in cui si fa largo uso di sintetizzatori e suoni computerizzati, con geniali intuizioni compositive che lasciano trasparire quel desiderio di cambiamento che diverrà la base della produzione successiva. Dopo un'ottimo inizio (l'lp è secondo in classifica a settembre e primo in ottobre), *E già* scende presto dalle posizioni di testa della hit. Il singolo estratto *E già/Straniero* (ZBN/7287 £10) per la prima volta non raggiunge le posizioni alte della classifica e costituirà l'ultimo 45 giri edito di Battisti. La Numero Uno realizza anche un'audiocassetta singola contenente gli stessi brani del 45 giri. L'lp ha copertina apribile e testi all'interno; l'etichetta (così come nel singolo), riprende i disegni della cover su fondo bianco.



1986 **DON GIOVANNI**

LP/Numero Uno PL 70991 £40

Le cose che pensano/Fatti un pianto/Il doppio del gioco/Madre pennuta/Equivoci amici/Don Giovanni/Che vita ha fatto/Il diluvio



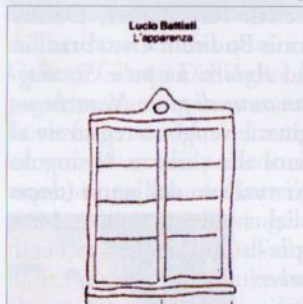
L'attesa per *Don Giovanni* è la più lunga: passano ben quattro anni da *E già*. Battisti prosegue sulla strada del cambiamento. Di fronte a questo definitivo e coraggioso nuovo indirizzo musicale, teso alla sperimentazione, la critica è divisa: c'è chi lo esalta e chi lo stronca senza mezzi termini. I più moderati sostengono che il 'nuovo' Battisti è troppo all'avanguardia.

Per i testi l'artista reatino si affida a Pasquale Panella (già collaboratore di Adriano Pappalardo ed Enzo Carella con il nome di Vanera), autore o alquanto ermetico. Le prime registrazioni si svolgono alla RCA di Roma e terminano in Inghilterra, con gli arrangiamenti di Robyn Smith e la produzione di Greg Walsh. Anche questo contrastato *Don Giovanni* sale al primo posto della classifica e resta al vertice per due mesi (aprile e maggio '86). L'album, con copertina a busta chiusa, non viene stampato su compact-disc fino al 7 marzo del '94; quando la BMG lo stampa con tiratura di tremila copie, rispettando la stessa grafica originale di copertina bloccata poi per espressa volontà dell'artista. In seguito il cd viene riedito con una grafica leggermente diversa (solo un particolare del disegno originale) e privo dei testi. Oggi questa in trovabile prima edizione è ricercatissima ed ha raggiunto una quotazione di circa £300.

1988 **L'APPARENZA**

LP/Numero Uno PL 71850 £30

A portata di mano/Specchi opposti/Allontanando/L'apparenza/Per altri motivi/Per nome/Dalle prime battute/Lo scenario

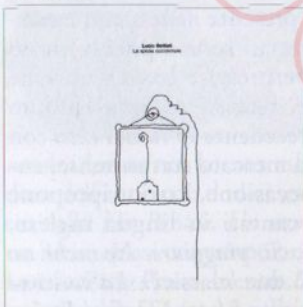


La lunga collaborazione con la Numero Uno, iniziata alla fine del 1971, si chiude seppure momentaneamente con la pubblicazione di *L'apparenza*. L'album segue la controversa linea musicale dei recenti lavori: otto brani di difficile impatto in cui Battisti usa la voce come uno strumento, adattando la sua musica ai testi già scritti dal poeta Panella. Ancora una volta Lucio sceglie l'Inghilterra come sede di registrazione; Robyn Smith, oltre a suonare tastiere e chitarre, arrangia e produce il disco. Per la prima volta da quando è approdato alla Numero Uno Battisti non riesce a guadagnare la vetta della classifica, conquistando 'solo' il terzo posto. Scarna la veste grafica che, per desiderio del musicista, è piuttosto anomima, con un solo, piccolo ed emblematico disegno (autore lo stesso Battisti) su una copertina a busta chiusa con credit sintetici e, per la prima volta dal '74, priva dei testi.

1990 **LA SPOSA OCCIDENTALE**

LP/CBS 466727 1 £30

Tu non ti pungi più/Potrebbe essere sera/Timida molto audace/La sposa occidentale/Mi riposa/I ritorni/Alcune noncuranze/Campati in aria



Seguendo l'ormai consueta cadenza biennale, nell'ottobre del '90 esce puntualmente *La sposa occidentale*. Questa volta è la CBS a pubblicare il lavoro che non si discosta molto dai precedenti, seppure rafforzato da una vena melodica più accentuata e con accenni ad un sound 'disco' anni '70. Greg Walsh si occupa, oltre che dell'arrangiamento e della produzione, dell'ingaggio dei musicisti: Paul Stacey alla chitarra, Joe Skeete al basso, John Young e Richard Cottle alle tastiere, Andy Duncan alle percussioni, oltre alla tromba di Derek Watkins. Registrato negli Olympic Studios di Londra, l'album è accolto, in termini commerciali, meno bene dei precedenti, conquistando tra l'ottobre e il novembre del '90 il quarto posto in classifica. La veste grafica della copertina a busta chiusa è nuovamente ridotta all'essenziale.

1992 COSA SUCCEDERÀ ALLA RAGAZZA

LP/Columbia 37-472328 1 £30

Cosa succederà alla ragazza/Tutte le pompe/Ecco i negozi/La metro eccetera/I sacchi della posta/Però il rinoceronte/Così gli dei sarebbero/Cosa farà di nuovo



È il disco più 'oscuro' del dopo-Mogol. Esce nell'ottobre del '92 e, ancora una volta, sconcerta i fans, soprattutto chi è legato allo stile di Battisti versione pop. La veste grafica è ora ridotta all'essenziale avendo anche eliminato i disegni che avevano caratterizzato gli ultimi tre album. Sulla copertina sono ora riportate soltanto le quattro iniziali del titolo: C.S.A.R.

(*Cosa succederà alla ragazza*). Enfatizzata la struttura ritmica rispetto al passato, così come più marcata è l'impronta 'dance' già presente in alcuni brani del precedente lavoro. È la Sony ad acquistare il prodotto e a stamparlo su etichetta Columbia. Il produttore è Andy Duncan, già presente in *La sposa occidentale*, che si avvale del chitarrista Spike Edney e delle tastiere di Lyndon Connah; l'album è registrato negli studi Sarm West di Londra. Ultimo vinile per la produzione discografica ufficiale di Battisti.

1994 HEGEL

CD/Numero Uno 74321 229162

Almeno l'inizio/Hegel/Tubinga/La bellezza riunita/La moda nel respiro/Stanze come questa/Eстетica/La voce del viso



La data di uscita di *Hegel* non viene certo scelta a caso: è il 29 settembre '94. Realizzato nella sola versione cd, l'album è pubblicato dalla BMG che per l'occasione ripropone il logo Numero Uno. Il disco viene registrato negli studi Porterhouse di Londra da un trio formato da Andy Duncan (anche produttore), Lyndon Connah e lo stesso Battisti. Sulla copertina solo una grande 'e' che si presta a molte interpretazioni, tra le quali la parola 'end', forse allusione ad una probabile 'fine' del periodo di sperimentazione. All'uscita del disco, Pasquale Panella rilascia un'intervista in cui dichiara che probabilmente si tratta dell'ultimo lavoro con Battisti. Inizia così la ricerca spasmodica del possibile successore, anche se c'è chi ipotizza il ritorno per una nuova collaborazione artistica con Mogol, il quale smentisce. Il 9 settembre scorso Battisti cessa di vivere. Il paese è invaso da un'incontenibile ondata di commozione (non mancano i soliti eccessi) e le sue ultime antologie tornano ad occupare le prime posizioni delle classifiche. In modo particolare conquista il vertice l'antologia *Pensieri emozioni* (BMG Ricordi) edita due anni prima e che comprende sia la produzione Ricordi sia quella Numero Uno. Questo grande interesse intorno al personaggio dimostra, qualora ce ne fosse stato bisogno, quanto il musicista sia stato e sia ancora amato dal pubblico di tutte le età.

Note alla discografia

Dopo la scomparsa di Battisti, le quotazioni della sua produzione discografica hanno avuto un prevedibile rialzo. Bisogna però precisare che ciò è avvenuto soltanto per le emissioni già rare, come i dischi editi prima del 1969 (ovvero prima del grande successo di *Acqua azzurra acqua chiara*) su etichetta Ricordi e da noi trattati sul numero 73. Spesso, le diverse edizioni degli lp Numero Uno si differenziano per piccoli particolari di copertina o per il tipo di carta, a conferma del fatto che questi album sono stati più volte ristampati poiché vendutissimi. Emblematico è il caso di *Una giornata uggiosa*: nella seconda stampa ha una busta interna leggera anziché di cartoncino spesso come la confezione originaria; il colore grigio dominante di etichetta; sfondo di copertina e costina molto più chiaro della stampa originale. Inoltre, nelle ristampe successive, molti degli album realizzati con copertina apribile sono stati riediti con copertina a busta chiusa e con un diverso numero di catalogo. Il duetto Mina-Battisti, eseguito nel '73 nel corso dello show televisivo *Teatro 10*, è stato inserito nel cd *Signori... Mina!* (Raro! Records/Fonit Cetra TCDL 359 £50 oggi fuori catalogo) e ripreso in *I duetti di Teatro 10* (Suoni Rari Records SR 8 £35). *Signori... Mina!* è stato stampato anche nella versione round-cover in vinile a tiratura limitata di 500 copie, di cui 400 in vinile nero (£40) e 100 in vinile trasparente (£70), oltre ad un cd singolo promozionale radiofonico limitato a poche centinaia di copie (£80). Annunciata dalla BMG Ricordi la ristampa su cd e lp di tutti gli album ufficiali di Battisti (Ricordi/Numero Uno/RCA/Sony), racchiusi in un cofanetto con lo spazio per l'eventuale inserimento dell'album postumo. La confezione contiene inoltre i singoli *La canzone del sole/Anche per te* ed *Elena no/Una* e un libretto monografico fotografico: il tutto rigorosamente identico alle versioni originali.



N.B. Questa discografia non comprende le numerose raccolte antologiche ma la sola produzione ufficiale.